

D.D.G. n. 689

/DRPC Sicilia del 03.10.2024

Oggetto: "Progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113" ricadente nel territorio del Comune di Caprileone - CUP :G24E20002320006.

Ammissione dell'intervento a valere sul PR FESR 2021/2027 Azione 2.4.5



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** l'art. 11 della Legge Regionale 3/2015;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA** la Legge Regionale 22 Febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025";
- VISTA** la D.G.R. n. 106 del 01 marzo 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della D.G.R. n. 74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** la Decisione UE n. 9366/2022 del 08 dicembre 2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la D.G.R. n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 102 del 15 febbraio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n. 133 del 30 marzo 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;
- VISTA** la D.G.R. n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n. 195 del 18 maggio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- VISTA** la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” - Approvazione;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- VISTO** Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la D.G.R. n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;
- CONSIDERATO** che con la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 è stata assegnata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'Azione 2.4.5 una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 80.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;
- VISTO** l'Obiettivo specifico: RSO2.4. “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici” del PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare l'Azione 2.4.5 “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze”;

CONSIDERATO che questo CdR ha individuato tre procedure attuative a valere sull’Azione 2.4.5, tra le quali la procedura: “Realizzazione delle vie di fuga” con la dotazione finanziaria di € 23.647.626,80, al netto delle quote per le aree territorializzate e della quota per la flessibilità;

VISTO la D.G.R. n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)’. Approvazione”;

CONSIDERATO che l’operazione in parola, riconoscendone l’importanza strategica, era stata finanziata sul Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 – Asse 2, come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 6 febbraio 2020;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 3 maggio 2024 con cui la Giunta di Governo, accogliendo la proposta del CdR, ha apprezzato la necessità di definanziare l’operazione, a causa dell’incremento significativo dei costi del progetto che non avevano più copertura sul plafond assegnato al DRPC Sicilia a valere sui fondi POC 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 535 del 03 agosto 2024 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027, sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a regia;

RITENUTO in coerenza con il PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare al citato RSO 2.4 è stata proposta dal competente UCO/RIO, con la nota prot.n. 40808 del 25 settembre 2024 l’ammissione sul PR FESR 21/27 del “Progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113” nel territorio del Comune di Caprileone a valere sull’Azione 2.4.5, “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze”;

VISTE la “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato DNSH 1, la relativa “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegato DNSH 3 e la verifica climatica allegate alla stessa nota prot.n. 40808 del 25 settembre 2024, redatte in osservanza alle disposizioni di cui ai Reg. UE 2020/852 e 2021/1060;

VISTA la nota prot. 40835/A.02 del 25 settembre 2024, a sigla del Dirigente Generale, con cui è stata attestata la coerenza dell’intervento in parola con quanto previsto dall’Azione 2.4.5 del PR FESR Sicilia 2021/2027, valutando positivamente la conformità delle modalità di selezione dell’operazione con quanto riportato nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” e nel “Manuale per l’attuazione”;

RITENUTO pertanto di procedere all’ammissione dell’intervento “Progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113” nel territorio del Comune di Caprileone a valere sul Programma PR FESR 2021/2027 - Azione 2.4.5 “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze” per un importo pari a € 16.000.000,00, al cui finanziamento si provvederà con successivo decreto;

Per quanto sopra visto, considerato e ritenuto in premessa;

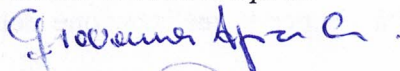
DECRETA

Art. 1) In attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, Obiettivo specifico: RSO2.4. “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici” – Azione 2.4.5 “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze” è ammesso l’intervento “Progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113” nel territorio del comune di Caprileone, di cui è stata verificata la coerenza al Programma, unitamente alla “Verifica preliminare del rispetto del

principio DNSH” allegato DNSH 1, alla “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegato DNSH 3, nonché la relazione relativa al rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA), allegata e parti sostanziali del presente decreto.

- Art. 2)** Al finanziamento dell'intervento, a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Azione 2.4.5, si procederà successivamente, per l'importo complessivo indicato nel quadro tecnico economico di progetto pari a € 16.000.000,00, comprensivo di lavori e somme a disposizione.
- Art.3)** Il presente decreto sarà trasmesso per quanto di competenza al Dipartimento Regionale Programmazione e, per conoscenza, all'UCO Servizio S.08 Interventi in emergenza al Servizio S.12 Servizio per la provincia di Messina ed all'UMC, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Protezione Civile esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il funzionario direttivo
Dott.ssa Giovanna Aprile



Il funzionario Titolare di P.O.

Ing. Lidia Rane


Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina

ALLEGATO DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

<p>Obiettivo Strategico</p>	<p>O.S.2: un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.</p>
<p>Obiettivo Specifico</p>	<p>RSO2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.</p>
<p>Settori di intervento</p>	<p>058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi); 059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi); 061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>
<p>Azione del Programma Operativo</p>	<p>AZIONE 2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.</p>
<p>Dispositivo attuativo</p>	<p>Deliberazione n. 168 del 3 maggio 2024 – Decreto di ammissione su PR FESR 2021/2027.</p>
<p>Operazione finanziabile</p>	<p>Realizzazione del completamento dello svincolo autostradale alla SS113 ricadente nel comune di Capri Leone (ME) con funzione di via di fuga tra il casello autostradale di Rocca di Capri Leone sull'autostrada PA-ME e il collegamento rapido Rocca-Tortorici, mettendo in connessione la SP 157 con la SP 155 e il suddetto scorrimento veloce. L'infrastruttura è di importanza strategica per l'area coinvolta, in quanto ottimizza l'accesso per i mezzi di emergenza e l'esodo della popolazione in caso di evento calamitoso anche in favore sia dei Comuni vicini (Castell'Umberto, Tortorici, San Salvatore di Fitalia, Galati Mamertino, Longi), e sia delle aree produttive artigianali e industriali, collegandole direttamente al sistema viario principale, permettendo altresì un rapido accesso all'elirsuperficie di emergenza nel Comune di Capri Leone, situata nelle vicinanze del nuovo asse stradale.</p>

Tipologia di
operazione

- OO.PP. beni e servizi a regia
- Aiuti a titolarità
- v OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹:
 - Non pertinente
 - Impatto positivo sugli obiettivi 1 e 2 (tabella di sintesi all. IV)
 - Impatto nullo sugli obiettivi 3,4,5 e 6.
 - Impatto negativo/negativo cumulativo
2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

**Giudizio valutativo
espresso in sede VAS**

confermato
 modificato

Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico

Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

¹ Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

Valutazione semplificata

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

Approfondimento valutativo

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

Si

(necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)

No

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]

ALLEGATO DNSH 3 - "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"

Sezione I – Anagrafica

<p>Obiettivo Strategico</p>	<p>O.S.2: un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.</p>
<p>Obiettivo Specifico</p>	<p>RSO2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.</p>
<p>Azione del Programma Operativo</p>	<p>AZIONE 2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.</p>
<p>Dispositivo attuativo</p>	<p>Deliberazione n. 168 del 3 maggio 2024 – Decreto di ammissione a finanziamento sul PR FESR 2021/2027</p>
<p>Operazione finanziabile</p>	<p>Realizzazione del completamento dello svincolo autostradale alla SS113 ricadente nel comune di Capri Leone (ME) con funzione di via di fuga tra il casello autostradale di Rocca di Capri Leone sull'autostrada PA-ME e il collegamento rapido Rocca-Tortorici, mettendo in connessione la SP 157 con la SP 155 e il suddetto scorrimento veloce. L'infrastruttura è di importanza strategica per l'area coinvolta, in quanto ottimizza l'accesso per i mezzi di emergenza e l'esodo della popolazione in caso di evento calamitoso anche in favore sia dei Comuni vicini (Castell'Umberto, Tortorici, San Salvatore di Fitalia, Galati Mamertino, Longi), e sia delle aree produttive artigianali e industriali, collegandole direttamente al sistema viario principale, permettendo altresì un rapido accesso all'elirsuperficie di emergenza nel Comune di Capri Leone, situata nelle vicinanze del nuovo asse stradale.</p>
<p>Tipologia di operazione</p>	<p><input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <i>V OO.PP. beni e servizi a titolarità</i></p>

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027:

Il Progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113, riguarda la realizzazione di una via di emergenza, necessaria per la mitigazione dei rischi presenti nel territorio di Capri Leone e dei Comuni vicini, in coerenza con l'obiettivo di sviluppo e rafforzamento della mobilità locale, previsto nelle finalità del PR FESR 2021-2027.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

I settori di intervento dell'azione 2.4.5 sono:

- 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);
- 059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);
- 061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi.

Tutti i settori elencati hanno un impatto POSITIVO sugli obiettivi 1 e 2 (tabella di sintesi all. IV) e NULLO con condizioni sugli obiettivi 3,4,5 e 6.

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

Sono stati presi in considerazione tutti gli obiettivi climatici.

4. Schede tecniche¹, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

Scheda 28 - *Collegamenti terrestri e illuminazione stradale*

¹ Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici: Si dovranno applicare i Criteri Mini Ambientali per i materiali da costruzione e la gestione sostenibile del cantiere; riduzione dei consumi energetici, dove applicabile; impiego di fonti di energia rinnovabile in fase di cantiere.
- Adattamento ai cambiamenti climatici: Gli investimenti dovranno essere “a prova di clima”; non influire negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche; favorire le soluzioni basate sulla natura; essere coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali; monitoraggio ed eventuali azioni correttive.
- Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine: valutazione dei possibili impatti; misure di mitigazione e relativi interventi di monitoraggio ambientale.
- Transizione ad un'economia circolare: impiego di materiali da costruzione con contenuto di riciclato; senza sostanze chimiche nocive; demolizioni selettive e gestione separata dei rifiuti non pericolosi da avviare a preparazione al riutilizzo o riciclaggio.
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo e sottosuolo): riduzione e mitigazione rumore e vibrazione derivante dall'uso dell'infrastruttura.
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (anche consumo suolo): valutazione dei possibili impatti e definizione delle misure di mitigazione nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale.

6. Elementi di verifica ex ante:

- l'infrastruttura non è adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili;
- non è necessario effettuare la verifica di mitigazione climatica per l'infrastruttura in quanto per i settori di intervento 058/059/061 non è necessaria, come evincibile dalle linee guida nazionali e come specificato nella scheda tecnica;
- non sono previsti impianti di illuminazione;
- E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici;
- E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative;
- E' stato redatto il Piano di gestione dei rifiuti;
- Non è stato condotto un modello acustico e riconosciuti gli interventi mitigativi in quanto non necessario perché per la tipologia di pera e la sua localizzazione (fuori il centro urbano);
- l'infrastruttura non localizzata in aree sensibili;

7. Elementi di verifica ex post:

- L'evidenza da parte di un ente verificatore indipendente della conformità del processo di calcolo della impronta di carbonio relativamente ai seguenti aspetti: delimitazione del progetto; - definizione del periodo di valutazione; - tipi di emissione da includere (scelta dei fattori di emissione, stime conservative, etc.) non necessaria in quanto non è prevista tale verifica per i settori di interesse 058/059/061;
- Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico individuate.
- Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque.
- Non è disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione “R” (recupero rifiuti), perché le terre e rocce di scavo, configurabili come rifiuto sono già oggetto del piano di gestione pervisto. Ciò che non potrà essere riutilizzato sarà inviato a discarica.
- E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate² e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO [firmato digitalmente]

² Cfr nota 1